



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO **PIER GIORGIO FRASSATI**
Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel. 011-01166600
Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel. 011-215688
TOMM256006@istruzione.it
TOMM256006- CF: 97601880012
www.scuolafrassatitorino.gov.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Il Più Grande



Il Più Grande mezzo compensativo
per un ragazzo dislessico è un
buon insegnante.

G. Cutrera



ANDREA CANEVARO

IL PERCORSO VERSO UNA SCUOLA
INCLUSIVA DEVE VIVERE DI ALLEANZE,
DI SINERGIE, DI FORZE TESE A UNO SCOPO
COMUNE, PUR NELLE RISPETTIVE
DIFFERENZE

Enckers

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Rivolto agli alunni con disturbi evolutivi specifici, si pone l'obiettivo di attuare le seguenti indicazioni normative:

1. Legge 8 ottobre 2010 n° 170;

2. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegate al Decreto Ministeriale del 12 luglio 2011;

3. CM n. 8 del 6 marzo 2013 Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.

1. Obiettivi

- ✓ Indicare pratiche condivise tra tutto il personale della scuola.
- ✓ Facilitare l'ingresso e l'adattamento degli alunni nel nuovo ambiente.
- ✓ Stimolare, incoraggiare e coinvolgere i ragazzi nelle attività didattiche e operative.
- ✓ Favorire la socializzazione e la creazione di un clima interpersonale piacevole e favorevole.
- ✓ Incrementare le reali possibilità dell'alunno, grazie alla conoscenza del percorso necessario per realizzare risultati stabili e positivi.

 <i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca</i>	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel. 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel. 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it	<i>la Frassati</i> 	
 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		 MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV

- ✓ Sviluppare un valido livello di autonomia e autostima dell'allievo, attraverso la consapevolezza delle proprie capacità.
- ✓ Promuovere le iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed enti territoriali (Comune, ASL, cooperative, enti di formazione).

2. Ruoli e compiti

RUOLI	COMPITI
DIRIGENTE SCOLASTICO	- È garante dell'offerta formativa. - Promuove l'aggiornamento e la formazione di tutto il personale operante nella scuola. - Valorizza i progetti diretti al coordinamento delle varie azioni. - Assicura: ✚ la previsione nel PTOF dei criteri organizzativi di accoglienza e presa in carico dei soggetti con disturbi evolutivi specifici; ✚ la realizzazione di una programmazione comune dei docenti, come garanzia di tutela del diritto allo studio di ogni ragazzo; - il monitoraggio degli alunni. - Prevede: ✚ le modalità per la consegna della certificazione e la conservazione della documentazione; ✚ i tempi di compilazione del Piano Didattico Personalizzato. - Controlla: ✚ l'esame della documentazione da parte di tutti i docenti del Consiglio di classe; ✚ la formulazione del PDP; ✚ la condivisione del PDP con la famiglia, lo studente ed eventualmente i Servizi Sanitari.
REFERENTE L'INCLUSIONE PER	- Approfondisce le tematiche sui Bisogni Educativi Speciali. - Sensibilizza i colleghi e fornisce informazioni su materiali, strategie didattiche e valutazioni. - Comunica informazioni su associazioni, enti di formazione, ASL, siti web, ecc. - Si occupa dei primi colloqui con i genitori e della mediazione tra insegnanti, famiglie, operatori dei servizi sanitari. - Fornisce indicazioni operative per la presa in carico dell'allievo. - Organizza rapporti tra i diversi ordini di scuola per la continuità.
INSEGNANTE CURRICOLARE	- Approfondisce le tematiche sui Bisogni Educativi Speciali. - Utilizza le procedure per l'individuazione di eventuali nuovi soggetti con problemi.

 Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel. 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel. 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it	<i>la Frassati</i> 
 FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)  Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV		

RUOLI	COMPITI
	- Prende visione della diagnosi e si confronta con il referente, i colleghi, la famiglia. - Accoglie l'alunno rispettando la sua sensibilità e aiutandolo a crearsi un'immagine positiva di sé e delle sue potenzialità. - Collabora alla formulazione del PDP. - Attua le strategie didattiche compensative e dispensative. - Ricerca modalità di verifica e valutazione adeguate e specifiche.

3. Documentazione

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
<u>PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO</u> Descrive: - la tipologia del disturbo; - le attività didattiche individualizzate e personalizzate; - gli strumenti compensativi e le misure dispensative; - le forme di verifica; - le valutazioni personalizzate.	Consiglio di classe	- Si definisce entro dicembre. - Si verifica nei consigli di classe

4. Fasi

FASI	PERSONE COINVOLTE	ATTIVITÀ
ISCRIZIONE	- Genitori - Segreteria didattica - Docenti	I genitori dopo l'iscrizione portano in segreteria, entro breve tempo, la certificazione.
PROGETTAZIONE	- Docenti del Consiglio di classe - Referente per l'inclusione - Genitori - Operatori ASL	Gli insegnanti raccolgono le prime informazioni dalla diagnosi ASL e dal referente e, dopo una fase iniziale di osservazione, compilano il PDP.
ORIENTAMENTO	- Docenti curricolari	L'alunno partecipa alle attività previste con la classe di appartenenza (test Arianna e colloqui individuali con i genitori, organizzati dal COSP, incontri con docenti delle scuole superiori).

 <i>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</i>	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel. 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel. 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it	<i>la Frassati</i> 
 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020  MIUR	
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		

5. Strumenti Compensativi

Permettono di compensare la debolezza funzionale derivante dal disturbo, facilitando l'esecuzione di compiti automatici (non intelligenti) compromessi dal disturbo specifico.

- Computer con programma di videoscrittura e correttore ortografico;
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo;
- sintesi vocale;
- libri digitali o audiolibri;
- dizionari elettronici o *on line*;
- formule e schemi procedurali necessari alla risoluzione degli esercizi;
- mappe, tabelle per termini tecnici e definizioni, schede della memoria di ogni tipo;
- lettura ad alta voce delle consegne durante le verifiche.

6. Misure Dispensative

Riguardano la dispensa da alcune prestazioni.

- Leggere ad alta voce;
- copiare dalla lavagna;
- prendere appunti;
- ricopiare;
- scrivere sotto dettatura;
- studiare a memoria poesie, formule, definizioni;
- sostenere verifiche scritte per le materie orali;
- eseguire più esercizi di verifica con lo stesso obiettivo.

7. Verifiche

Il soggetto deve avere a disposizione più tempo per la prova, ma anche più giorni per prepararsi.

Si cerca di non richiedere prestazioni nelle ultime ore.

Per le verifiche si concordano:

- interrogazioni programmate (evitando più di una prova di verifica al giorno);
- prove scritte con domande a scelta multipla;
- minor numero di esercizi per tipo, senza penalizzare la valutazione;
- indicazioni dettagliate sugli argomenti oggetto di interrogazioni o verifica;
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe, tabelle, ecc.);
- obiettivi e contenuti specifici;
- consegna con le correzioni per studio a casa degli argomenti non compresi

8. Valutazione

 Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel. 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel. 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it	<i>la Frassati</i> 
 FONDI STRUTTURALI EUROPEI UNIONE EUROPEA pon 2014-2020  Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		

Le modalità sono le seguenti:

- ◆ dare maggiore importanza all'orale rispetto allo scritto;
- ◆ nelle prove orali proporre domande aperte;
- ◆ richiedere di compensare oralmente i compiti scritti non ritenuti adeguati;
- ◆ tenere conto delle conoscenze e non delle carenze;
- ◆ nelle prove scritte considerare il contenuto e non la forma;
- ◆ valutare l'uso corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse;
- ◆ escludere gli errori di calcolo e di trascrizione;
- ◆ valutare un aspetto alla volta;
- ◆ tener conto della progressione dei risultati e non solo della media matematica.